



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 GIUGNO 2026**

OGGETTO: Mozione n. 84/2026: Iniziative di contrasto al razzismo, alla xenofobia e ai discorsi d'odio fondati sull'origine nazionale, etnica o religiosa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Genova, città di porto, di scambi, di migrazioni, di incontro tra popoli, culture e religioni diverse, ha costruito nel corso della sua storia una parte significativa della propria identità sulla convivenza e sul dialogo tra persone provenienti da luoghi, tradizioni e percorsi differenti;
- la Costituzione della Repubblica Italiana, all'articolo 3, afferma che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, e attribuisce alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini;
- l'articolo 19 della Costituzione garantisce a tutti il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa, individualmente o in forma associata;
- la città di Genova si riconosce nei valori costituzionali di uguaglianza, inclusione, rispetto della dignità umana, pluralismo culturale e religioso e contrasto a ogni forma di discriminazione;
- si sono recentemente verificati anche nella nostra città, numerosi episodi di violenza contro persone straniere e/o di fede musulmana, proprio per il fatto che fossero tali;
- tali episodi si inseriscono in un contesto più ampio caratterizzato dalla diffusione, anche attraverso i social network e il dibattito politico, di linguaggi e narrazioni che individuano persone o gruppi sulla base della loro origine nazionale, etnica o appartenenza religiosa come bersaglio di esclusione, stigmatizzazione o allontanamento; da anni una parte della politica costruisce consenso, indicando nemici. E tra questi nemici migranti, stranieri e musulmani;
- desta preoccupazione la presenza di movimenti, organizzazioni o campagne politiche che promuovono l'esclusione di persone sulla base dell'origine nazionale, etnica o religiosa, in contrasto con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

- il contrasto al razzismo, alla xenofobia, all'islamofobia, all'antisemitismo e ai discorsi d'odio fondati sull'origine nazionale, etnica o religiosa rappresenta una responsabilità delle istituzioni pubbliche e una condizione indispensabile per la coesione sociale, la sicurezza, la convivenza civile e la tenuta democratica della comunità;
- il Consiglio comunale, nella seduta del 30 settembre 2025, ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno straordinario a prima firma del Capogruppo di Forza Italia Mario Mascia per la costituzione *ex novo*, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio comunale e dell'art. 3 comma 7 dello Statuto, della Commissione speciale c.d. "Segre" per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo, omofobia, ed istigazione all'odio e alla violenza al fine di studiare il proliferare di questi fenomeni nella nostra città;

Considerato che:

- il Comune di Genova può svolgere un ruolo attivo nella promozione della cultura dei diritti umani, del rispetto reciproco, del dialogo interculturale e interreligioso e della prevenzione dei fenomeni di odio e discriminazione;
- la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni richiedono il coinvolgimento delle istituzioni, delle scuole, dell'Università, delle associazioni, delle comunità religiose e della cittadinanza;
- la costruzione di una città sicura passa anche attraverso il rafforzamento dei legami sociali, della conoscenza reciproca e della partecipazione delle diverse comunità che vivono sul territorio cittadino;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A promuovere e sostenere iniziative pubbliche di sensibilizzazione e informazione contro il razzismo, la xenofobia e ogni forma di discriminazione fondata sull'origine nazionale, etnica o religiosa.
- A sviluppare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, l'Università, gli enti culturali e il terzo settore, percorsi educativi dedicati ai valori costituzionali, ai diritti umani, alla conoscenza delle diverse culture e religioni e al contrasto dei discorsi d'odio.
- A promuovere occasioni permanenti di confronto con le comunità straniere e con le diverse comunità religiose presenti sul territorio cittadino.
- A sostenere campagne di comunicazione istituzionale finalizzate alla prevenzione e al contrasto di stereotipi, pregiudizi e linguaggi discriminatori, anche online.
- A valorizzare e coordinare le iniziative già presenti sul territorio che promuovono inclusione, convivenza, partecipazione e rispetto delle differenze.

- A promuovere, in occasione delle principali ricorrenze civili e internazionali dedicate ai diritti umani e alla lotta contro le discriminazioni, momenti pubblici di riflessione e confronto rivolti alla cittadinanza.
- A riferire periodicamente al Consiglio comunale sulle attività intraprese e sui risultati conseguiti in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni.
- A ricostituire *ex novo* la Commissione speciale c.d. “Segre” per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo, omofobia ed istigazione all’odio e alla violenza, con i seguenti compiti:
 - la valutazione degli episodi di violenza scatenati anche da violenza erbale on-line, come l’hate speech, che consistono in un intenso ed estremo sentimento di avversione, rifiuto, ripugnanza, livore, astio e malanimo verso qualcuno;
 - l’analisi dei provvedimenti adottati negli ultimi anni in occasione di episodi di violenza verbale e valutazione dell’efficacia degli stessi;
 - l’elaborazione di proposte operative o contributi al fine di perseguire il miglioramento dell’efficacia e l’adeguatezza delle risposte operative;
 - la predisposizione di una relazione sui lavori della Commissione da portare all’attenzione del Consiglio comunale.

Proponenti: Sicignano, Bruzzone, Tassara, Venturini (Lista Civica Silvia Salis).

Proponente Emendamento 4: Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 27.

Esito votazione: approvata con 21 voti favorevoli: Alfonso, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Contrari n. 6: Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Gandolfo, Stuppia, Vacalebre.